

Diario di bordo, mercoledì 22 febbraio 2017

Ieri sera a cena abbiamo mangiato risotto, insalata, affettato misto e formaggio. Per dessert c'era la banana, ma il Danilo e l'Alan hanno deciso di non darcela perché è troppo pesante per la sera. Dopo cena dovevamo rispondere a una domanda compito: "cosa vuol dire adulare". Abbiamo cercato il significato durante tutto il giorno chiedendo ai nostri monitori e a chi incontravamo e alla fine ci hanno detto di tutto ma non il vero significato.

Siamo scesi nel salone e abbiamo guardato un film: Cool Running, un film sulle olimpiadi che ci insegnava a non arrenderci mai e che si deve rispettare; non serve vincere, ma bisogna sapere quanto valiamo come persone. Ci siamo divertiti molto perché era da ridere.



Siamo andati a letto, ma non abbiamo dormito subito perché dovevamo pensare al significato del film e alcuni erano un po' nervosi.

Quando ci siamo svegliati siamo scesi nel salone a giocare prima di fare colazione. Abbiamo mangiato pane, burro con marmellata, latte freddo con cereali, latte caldo con cioccolata e tè caldo. Dopo colazione abbiamo lavato i denti e ci siamo vestiti per sciare. Siamo scesi in scarperia per mettere tuta e scarpe da sci e siamo usciti. Abbiamo aspettato alcuni minuti e siamo partiti col bus delle autolinee.



Siamo arrivati in Campra e siamo andati dai nostri monitori e siamo andati a prendere gli sci. Tornati dai monitori abbiamo fatto la sfilata per iniziare i giochi olimpici con le bandiere e la musica dei mondiali di sci di San Moritz.



Abbiamo iniziato i giochi veri e propri con il disco su ghiaccio con uno sci solo e il pallone. Ogni partita guadagnavamo dei punti. Dopo siamo andati a fare una lunga passeggiata con gli sci sulle piste. Il cielo era limpido e luminoso.



Prima di andare a mangiare è arrivato l'Edy, il nostro nuovo direttore, che si è fermato a pranzo con noi. Siamo andati nel salone con l'Edy e abbiamo mangiato insalata verde e mais con il pane. Il pasto principale era pasta al sugo o alla bolognese o bianca. Il dessert era il budino alla vaniglia, gnam gnam.

Dopo mangiato siamo usciti con il marco sul balcone del ristorante e ci ha fatto vedere il Bosco Sacro che protegge le piste dalle valanghe. È triangolare e è una pineta piena di abeti.

Siamo tornati alla nostra postazione principale e abbiamo rifatto i gruppi per continuare i giochi. Il primo gioco era con il Marco che ci bendava gli occhi e qualcuno doveva guidare su un percorso a ostacoli. Tra di noi dovevamo dare gli ordini seguendo l'orologio: ore dodici, ore sei, ore nove e così via.



Con il Gianfranco siamo andati a fare il salto con gli sci: dovevamo scendere da una discesa e tra due coni dovevamo fare un salto. Era difficile tenere l'equilibrio e tanti cadevano.



Con la Mara c'era il biatlon: dovevamo tirare delle palline a dei contenitori di plastica. Ogni barattolo colpito si faceva un punto.



C'era un bersaglio disegnato con delle corde nella neve, come quello del tiro a segno, ma lo sport era il curling: dovevamo lanciare una palla e cercare di farlo entrare nel bersaglio. Ogni cerchio del bersaglio era un punto: il centro valeva cinque punti.



All'ultimo gioco c'era il signor Cipolla che ci faceva fare lo slalom. Ogni cinesino superato era un punto. Non era per niente facile e tanti cadevano.



Quando l'Alan ha fischiato, siamo andati da lui e ci ha lasciato un quarto d'ora libero per fare quello che volevamo tipo scendere dalle discese, fare il piano e così via.



Siamo tornati nel salone a depositare il materiale e abbiamo ripreso il bus per tornare a Sommascona. Qui abbiamo fatto merenda: budino al cioccolato con panna e biscotto. Tè o succo d'arancia e chi voleva un frutto. Abbiamo fatto la doccia facendo un po' gli sciocchi e ci siamo cambiati. Siamo scesi in saletta e abbiamo fatto i gruppi per andare con Marco o per scrivere il diario. Eccoci qua, siamo arrivati qua a scrivere tutto questo. Buona serata e divertitevi a leggere.

Kajin, Pietro, Santino, Luca e Leonora.